



RAPPRESENTANZE SINDACALI FIOM Morse TEC

“à la guerre comme à la guerre” diceva un detto francese il cui senso è che bisogna adattarsi alle circostanze, poiché non si può fare altrimenti. Dovete scusarmi ma io, (sarà l’idealismo dato dalla giovane età) non ci sto. Chi scrive è un rappresentante sindacale sempre più stanco di dover raccontare lo sfascio al quale stanno cercando di portare i diritti dei lavoratori, partendo da quelli che fino a ieri facevano scuola, noi METALMECCANICI. E’ di ieri la notizia della **disdetta del contratto firmato unitariamente da Fiom Fim Uilm nel 2008**, il contratto che la Fiom rifiutava di considerare superato dalla porcata firmata da Fim e Uilm lo scorso anno. Ebbene Federmeccanica ha dato disdetta di quel contratto. L’obiettivo è superarlo per accontentare sciur Marchionne che se non ha servi al posto degli operai non è contento (perché le fabbriche non le apre in Germania, dove i lavoratori sono più produttivi del 32% e la pace sociale è garantita da un unico sindacato metalmeccanico?? Perché andare in Polonia in Serbia o in Brasile? Si riempiono la bocca di belle parole ma non sono tanto diversi dai datori di lavoro delle piantagioni di cotone dell’America seicentesca.)

Sanno tutti quelli che versano ogni mese i soldi della tessera a Fim e Uilm come i loro rappresentanti stanno lavorando per loro? Sarebbe corretto se solo per loro fossero applicate le deroghe previste a Pomigliano dai loro sindacalisti, **dove non sono più pagati i primi tre giorni di malattia** o dove ci sono **80 ore annue di straordinario obbligatorio** anche al posto della pausa mensa e dove **non si può più scioperare contro queste cose, pena il licenziamento**. Non preoccupatevi cari colleghi, tra non molto se l’orsignori continuano così con l’appoggio dei loro amici padroni e con la voluta assenza della politica, queste cose le conosceremo bene tutti. A noi, purtroppo, oltre all’amaro in bocca, la consapevolezza di essere nel giusto e la speranza di potervi, quanto prima, spiegare il perché.

La precedente richiesta di un’assemblea Fim Fiom per chiarire le diverse posizioni non era stata accettata dalla struttura Fim, speriamo che quanto prima accettino di spiegare a tutti noi per quale motivo stanno stravolgendo i rapporti tra noi lavoratori e i padroni senza prima averci chiesto una sola volta se siete d’accordo o meno. Siamo (o almeno dovremmo esserlo.....) **rappresentanti dei lavoratori, RICORDATEGLIELO!!!!**

